

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Centounonavi presenta il nuovo 40 metri Eteera

Nicola Capuzzo · Wednesday, June 14th, 2023

Centounonavi, brand di superyacht “Made in Italy” fondato dalla designer e imprenditrice Manuela Lucchesi e dall’ingegnere navale Marco Arnaboldi, con il 40 m Eteera porta avanti il suo concetto, ideato nel 2014, di un cantiere che si distingue per l’originalità dei progetti e la potenza e la sostenibilità delle sue creazioni.

Da qui e dalle competenze dei due fondatori l’idea alla base dei progetti dichiarata dal cantiere viareggino: prestazioni senza compromessi garantite da una raffinata costruzione “custom made” in composito abbinata alla propulsione a idrogetto; il tutto filtrato attraverso il concetto di “bellezza della natura” che si ispira alla grazia e all’efficienza degli animali marini.

“Nel progettare Eteera ci siamo posti due obiettivi precisi: avere una linea molto pulita e garantire agli ospiti una vita a bordo a stretto contatto col mare”, spiega Manuela Lucchesi. “Abbiamo quindi pensato a un grande spazio poppiere quasi a livello dell’acqua con le murate abbattibili. Continua Marco Arnaboldi “ Qui possono trovare posto numerosi toys, un tender fino a 9 m di lunghezza ma, come da precisa richiesta di un armatore americano, c’è lo spazio anche per allestire un campo da pickleball! Una cura particolare è stata poi dedicata a rendere fly e antenne armonizzate con il profilo della barca ”.

“La volontà di avere un rapporto continuo con il mare è anche evidenziata dalla cabina armatoriale, che si apre direttamente sullo spazio poppiere”, ricorda Manuela Lucchesi. “ l’armatore potrà scegliere il layout di bordo in base alle proprie esigenze, con soluzioni fino a cinque cabine ospiti e quattro per l’equipaggio, ma rispettando alcuni capisaldi: in particolare la posizione della cabina armatoriale e i ponti disposti su diversi livelli, con la zona notte un po’ ribassata rispetto alla spiaggia poppiere, il living su un piano intermedio e poi il fly totalmente inserito nel profilo laterale di Eteera. Tutte soluzioni che puntano alla massimizzazione della privacy. Una cura particolare è stata dedicata anche allo studio degli arredi, originali ed esclusivi, grazie anche alla collaborazione con lo studio milanese Grandi Architetture & Partners dell’architetto Massimo Marzorati.

La costruzione in sandwich prevede l’impiego di fibre unidirezionali ibride di carbonio e fibra di vetro con resina vinilestere e anima in pvc ad alta densità. Una soluzione che garantisce una serie di vantaggi: nessuna vibrazione, grazie agli idrogetti, minor peso e al contempo uno scafo più robusto, che non ha necessità di nessuna paratia strutturale.

La motorizzazione è affidata a quattro Mtu 16V2000 M96L da 2.600 hp l'uno, che, abbinati agli idrogetti Mjp 550 Drb, sono in grado di far raggiungere a Eteera i 58 nodi con una velocità di crociera di 48 nodi e un'autonomia di oltre 500 nm, esaltando così il basso rapporto resistenza/velocità.

È stata poi prevista dal cantiere anche una versione trimotore più "tranquilla" da 48 nodi di punta massima. L'elevata efficienza della propulsione idrogetto, oltre a consumi più contenuti e a un minor rumore trasmesso dall'acqua, è anche indice di attenzione alla sicurezza dell'ambiente marino, data l'assenza di parti rotanti pericolose sotto lo scafo.

[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT](#)

This entry was posted on Wednesday, June 14th, 2023 at 11:00 am and is filed under [Yacht, Yards](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.